

SI ALLARGA LA FRATTURA NEL FRONTE DELLA CONFINDUSTRIA

Aumenti salariali conquistati con la lotta nelle Centrali del latte e nei Cementifici Marchino

Per l'intransigenza padronale si inasprisce la lotta in corso da sessanta giorni nelle Cartiere Burgo - Oggi sciopero di ventiquattro ore in tutti i Cantieri Navali Piaggio

I lavoratori delle Centrali del latte da lungo tempo in lotta per ottenere miglioramenti salariali, hanno realizzato un primo ed importante successo. Tale successo è significativo non solo per la categoria stessa, ma per tutti i lavoratori che in questo momento stanno lottando, sotto la guida della CGIL, per il superamento dell'accordo truffa firmato a Milano tra scissionisti e Confindustria.

Il gruppo monopolistico si decise ad accogliere le moderate rivendicazioni salariali dei lavoratori che non scalfirebbero i grossi profitti accumulati in questi ultimi anni. In tutte le fabbriche del gruppo: a Verzuolo, a Corsico, a Treviso, a Mantova, Romagnano Sesio, Mantova, Ferrara, Pavia, la lotta, che tuttora è in corso, ha visto la partecipazione quasi totale delle maestranze. L'adesione dei lavoratori alla lotta è, inoltre, sensibilmente aumentata dopo che a Milano fu firmata l'accordo truffa. In tutto il complesso la lotta è articolata per aziende con fermate giornaliere dei vari turni di lavoro. In questi ultimi giorni, un esempio ci siamo lo stabilimento di Verzuolo dove, nella settimana che va dal 5 al 10 luglio, dalla fermata di 2 ore di lavoro, i lavoratori sono passati ad una fermata di 3 ore con la partecipazione pressoché totale. Come si può notare, se i monopolisti potessero essere così intransigenti, gli operai coesistenti della giustizia delle richieste avanzate, continuando a lottare con unità e tenacia.

Cementi Marchino anche recentemente i lavoratori avevano attuato uno sciopero di 48 ore. A conclusione del duro ciclo di lotte sostenute è stato strappato un soddisfacente accordo. Tale accordo prevede la corrispondenza di un premio di 9.000 lire per i mesi di agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre ed è rinnovabile alla sua scadenza qualora entro tale data non siano stati concessi altri miglioramenti tramite accordo sindacale generale o attraverso il rinnovo del contratto di lavoro. Questi miglioramenti, sommati a quelli ben più modesti dell'accordo truffa, portano ai lavoratori un aumento complessivo del salario su base provinciale, alle 2.000 lire mensili.

Il dottor Sepe ha proseguito ieri nella fase degli interrogatori che mirano a scaturire da una parte nell'identità di Wilma Montesi e dall'altra la cosiddetta zona di via Tagliamento, il quartiere abitato dai Montesi. Così ieri è stata la volta dell'agente di P. S. Angelo Giuliani, ex fidanzato di Wilma e di una giovane donna bionda che si ritiene abiti nel quartiere dei Montesi.

l'altro che per aver attirato l'attenzione del dottor Sepe sul particolare menzionato. Questo crede di sapere e lo stesso collega scrivendo sul suo giornale che l'interrogatorio del Giuliani deve essere servito, in modo particolare, a puntualizzare lo stato del volto dell'infelice ragazza.



Angelo Giuliani

Preecipitato in mare un aereo militare italiano

TARANTO, 19. — Un aereo militare tipo «Hantbu» dell'Aviazione, con a bordo 5 uomini di equipaggio, si era precipitato in mare.

UNA TENACE BATTAGLIA DELL'OPPOSIZIONE AL SENATO

Bitossi smaschera il contenuto ricattatorio della legge delega verso i dipendenti statali

Il governo si sarebbe deciso a concedere un secondo acconto

Al Senato è proseguita ieri pomeriggio la discussione del disegno di legge delega al governo per il nuovo contratto di lavoro dei dipendenti statali. Con tale atteggiamento infatti la maggioranza ha voluto dimostrare l'assoluta rifiuto di partecipare al dialogo aperto dalle sinistre per avviare l'importante problema del nuovo contratto di lavoro dei dipendenti statali. Il compromesso MARZOLA, che si è formato, compatti Bitossi e Marzola e del ministro Tupini.

Bitossi è stata quella degli strani rapporti che corrono tra i gruppi politici democristiani, repubblicani e socialisti e i loro sindacati autonomi, per i quali, non a caso, il ministro Tupini ha affrontato il problema del secondo acconto richiesto dagli statali. Se il Parlamento — egli ha detto — prima delle prime ferie potesse concludere l'approvazione del disegno di legge in esame, non sarebbe tenuto il caso di parlare di nuovi accordi, quanto di pensare alla evluale erogazione mensile delle somme disponibili. Egli ha assicurato il Senato, in ogni caso, che il Governo ha già posto allo studio l'argomento della concessione di un secondo acconto agli statali e si riserva di presentare proposte concrete prima della chiusura dell'attuale ciclo dei lavori parlamentari. Egli, infine, ha ribadito che con le future norme delegate, il governo non procederà ad alcun licenziamento.

Il secondo interrogatorio di un certo interesse effettuato ieri da Sepe, è stato come già si è detto di una giovane donna bionda, l'identica sconosciuta che fu interrogata già sabato scorso dal magistrato. Qualcuno pratico della zona di via Tagliamento assicura che costessa nuova testimone potrebbe rimettere in discussione l'ora in cui Wilma uscì per l'ultima volta. Com'è noto, la portinaia dello stabile in cui abitano i Montesi, assicurò di aver veduto uscire Wilma alle ore 17.30 circa. La signora interrogata sarebbe in grado di affermare che ella vide Wilma attraversare il cortile dello stabile due ore dopo, alle 19.30, e che questa rimase impresso perché era la prima volta che notava la ragazza sola, senza madre né sorella.

75 licenziamenti alla Ciavolotta

PALERMO, 19. — La direzione della miniera Ciavolotta, occupata da sette giorni dai minatori i quali si battono contro la smobilizzazione dell'azienda e l'arresto di un certo numero di mesi, ha oggi notificato 75 licenziamenti.

IL SABOTAGGIO AGLI SCAMBI CON L'IRAN

I trust petroliferi contro la San Giorgio

Una delegazione di lavoratori genovesi a Roma

Oggi o domani andrà in discussione alla Camera la mozione presentata dal deputato di Vittorio e da altri deputati sindacalisti unitari per la sospensione dei licenziamenti alla San Giorgio di Genova. Una delegazione di lavoratori della San Giorgio esponenti di tutte le correnti sindacali, è venuta a Roma per prendere contatto con le autorità parlamentari. La delegazione è stata ricevuta ieri nelle sedi della CGIL, della CISL e dell'UIL, e ovunque è stata data assicurazione ai lavoratori che le confederazioni sono unanimi nel sostenere la sospensione dei licenziamenti. La delegazione si è recata poi alla sede del PSDI, dove è stata ricevuta dal membro della direzione Ippoliti, e alla sede della DC dove invece non è riuscita a farsi ricevere. La delegazione genovese avrà contatti anche con i vari gruppi parlamentari, essa sarà comunque nelle tribune di Montecitorio quando andrà in discussione la mozione di Vittorio, in modo da poter contestare l'atteggiamento da riferire poi ai lavoratori della San Giorgio sul comportamento dei deputati dei singoli gruppi.

Chiesta per De Toma la libertà provvisoria

MILANO, 19. — Per Enrico De Toma è stata presentata una richiesta di libertà provvisoria. La richiesta è stata presentata dal socialista procuratore della Repubblica Dr. Gresi, il quale sta conducendo l'inchiesta sul falso carteggio di Chiavolotta.

IL DIBATTITO ALLA CAMERA SULL'ASSISTENZA AI «FRATELLI D'OMBRA»

Di Vittorio chiede per i ciechi il diritto a un congruo assegno

Numerosi ciechi sono venuti con i loro accompagnatori a Montecitorio per contestare la proposta di legge presentata dal socialista Pieraccini, dal comunista Barbieri, dal socialdemocratico Chiaromonte e da altri deputati di sinistra. MELLO, hanno proposto una pensione ai ciechi civili. Le vicende di questa proposta di legge sono note. Quando i ciechi, con la marcia del dolore da Firenze a Roma richiamarono l'attenzione dei italiani sul loro dramma, la proposta fu assegnata all'esame della Commissione Finanze e del Bilancio della Camera e questa approvò all'unanimità un ordine del giorno che stabiliva di concedere ai ciechi civili un assegno di 10 milioni, a un comitato ristretto il compito di precisarne le modalità. Questo avveniva il diciannove maggio scorso. Se, nonche, due giorni dopo, il governo ignorando il voto della Commissione propose un piano assistenziale basato sui seguenti punti: aumento dello stanziamento a favore dei ciechi civili di quattro miliardi e 200 milioni; rigetto del principio dell'assegno a vita; creazione di un'Opera nazionale per i ciechi civili per l'amministrazione e l'erogazione dei fondi. La maggioranza della Commissione, rimangiandosi il precedente voto, fece proprio il piano proposto dal governo.

Di Vittorio chiede per i ciechi il diritto a un congruo assegno

inoltre contestato l'opportunità di istituire una nuova Opera nazionale ciechi che si sostituisce all'attuale italiana e che gestisce l'assistenza con criteri indeterminati e incontrollabili. Il liberale DI GIACOMO e il socialista CHIARAMONTE, in un'interpellanza, contestarono la proposta di legge. MELLO, hanno proposto una soluzione transattiva: rimanga acquisita l'assistenza generica prevista dal governo ma, nei casi in cui l'assistenza sia insufficiente, possibile è quello in danaro, si preveda alla corrispondenza al cieco civile di un assegno mensile variabile da 9 a 15 mila lire a seconda del grado di invalidità. Il compagno socialista SANTINI ha notato che il governo non ha alcun fondato motivo di negare il riconoscimento all'assegno mensile a chi non può lavorare e che il progetto stesso onere finanziario della creazione di un'Opera per i ciechi. Il missionario ANGIOY si è invece riservato di chiarire in un secondo tempo la posizione del suo gruppo.

E' stata identificata la ragazza morta annegata a Salerno

I genitori non si sono mai interessati alla vicenda del misterioso cadavere

SALERNO, 19. — Grande emozione ha suscitato in tutta la città la notizia diffusa stamane dell'avvenuta identificazione della giovane donna annegata nel golfo. La sventurata sarebbe la trentenne di nome Maria, figlia di Raffaele e di Angela Goffredo, nata a Salerno il 26 febbraio 1924, operaia presso il sanatorio «Villa Maria» di Mercato San Severino. E' risultato infatti che la Belmonte si allontanò dal sanatorio il 27 giugno per trascorrere un breve periodo di vacanza a Salerno presso i suoi genitori. Il 30, salutati i suoi, ella ripartì alla volta di Mercato San Severino. Se l'annegata sarà effettivamente riconosciuta dai genitori della Belmonte come la figlia di Raffaele e di Angela Goffredo, resterà ancora da stabilire come mai la giovane abbia potuto finire così tragicamente la notte del 5 luglio nel mare di Salerno, dal momento che da Salerno ella si era allontanata 5 giorni prima. Quale oscura vicenda l'ha trattenuta in segreto proprio nella città dei suoi genitori, dove era conosciuta e avrebbe potuto essere accolta, né si interessarono troppo al caso dell'annegata. Quest'ultima circostanza, però, appare un po' strana; infatti si deve ammettere che la ragazza doveva essere sconosciuta nel suo quartiere, altrimenti qualcuno avrebbe dovuto trovare almeno una somiglianza con le foto dell'annegata che tutti i giornali napoletani hanno pubblicato e in conseguenza parlarne ai genitori. Si può spiegare il ritardo dell'identificazione affermando che i genitori, che pur vivono a Salerno, non si sono interessati al caso?

Oggi alle 17 a Busto Arsizio i funerali dell'on. Luigi Morelli

Telegrammi di cordoglio di Einaudi, della C.G.I.L., U.I.L., Confindustria e di Vigorelli

I funerali dell'on. Luigi Morelli, segretario generale aggiunto della CISL, morto ieri l'altro in un tragico incidente d'auto, si svolgeranno oggi alle 17 a Busto Arsizio. La segreteria della CGIL ha inoltrato un telegramma di cordoglio alla vedova dell'on. Morelli ed ha deciso che una propria rappresentanza parteciperà al funerale. L'improvviso decesso dell'on. Morelli ha destato commovente nel mondo sindacale. La segreteria della CGIL ha inviato alla CISL il seguente telegramma: «Improvvisa tragica scomparsa Luigi Morelli segretario vostro confederazione e dolorosamente colpito. Elevando commosso pensiero alla sua memoria è vivo in noi il ricordo delle lotte condotte insieme contro il fascismo e per assicurare ai lavoratori italiani migliori condizioni di vita. Anche a nome dei lavoratori tutti la CGIL partecipa vostro lutto con sincero cordoglio».

E' terminato lo sciopero nelle dogane

La lotta dell'Opposizione contro l'aumento dei fitti

Lo sciopero dei dipendenti dell'Amministrazione finanziaria (imposte, tasse e dogane) — iniziato alle 17.30 di giovedì scorso — è terminato alle 17.30 di ieri. La ripresa del lavoro è avvenuta senza incidenti. Merita infine di essere segnalata la notizia che un quotidiano della sera napoletana pubblicava ieri sul conto di Gennaro Abbatemaggio, il famoso ex-camorrista le cui vicende oscillano fra l'ameno e il romanzesco. Secondo il quotidiano in questione, l'Abbatemaggio avrebbe avuto al suo attivo un conto di 10 miliardi di lire, di cui 8 miliardi di lire in contante e 2 miliardi in titoli. Il quotidiano in questione, il «Giornale», ha anche pubblicato una lettera, nella quale dopo aver dato rassicurazioni sulla sua salute, il Rago, chiede se il marchese Ugo Montagna ha o no concesso al suo gruppo 8 milioni quale ricavo da una partita di stupefacenti. L'Abbatemaggio sarebbe entrato in possesso della lettera dopo aver fatto indagare nel suo conto per conto del direttore del predetto giornale, gli esposti, così, vedere il Rago alla stazione di Savona dove avvenne la consegna della famosa lettera diretta alla signora Rago invece la lettera fu consegnata al direttore del predetto foglio patenonico perché la facesse pervenire alla signora in parola.